



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Lombardo Radice"

Piazza Martiri d'Ungheria, 29 - 93100 Caltanissetta (CL) - Telefono 0934591967

Codice Meccanografico: CLIC828004 - C.F.: 92060590855 - CUF: UF6KK4 - CODICE IPA: iclr_085

peo: clic828004@istruzione.it - pec: clic828004@pec.istruzione.it - sito web: www.lombardoradice.edu.it

Agli atti dell'Istituto Comprensivo Statale

"Lombardo Radice" di Caltanissetta

Al sito web: www.lombardoradice.edu.it

All'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente

Al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

Sede

Oggetto: Decisione a contrarre tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di materiale didattico per la realizzazione dei progetti del PTOF dell'Istituto Comprensivo Statale "Lombardo Radice" a carico dell'Aggregato A03/02 del P.A. per l'E.F. 2025 – CIG: B969AC58A3.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

Visto la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

Visto la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Visto il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28/12/2018, n. 7753 concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione Siciliana”;

Visto in particolare l’art. 44 comma 1 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recepito con Decreto Assessoriale della Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018, secondo il quale “Il dirigente scolastico svolge l’attività negoziale necessaria all’attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d’istituto assunte ai sensi dell’articolo 45”;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018 e D.A. 7753/2018;

Visto in particolare l’art. 45 comma 2 lettera a) del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recepito con Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28/12/2018, n. 775;

Visto la Delibera del Consiglio di Istituto n. 04/2024 del 07/02/2024 di adozione e approvazione del nuovo “Regolamento relativo alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, dell’attività negoziale ai sensi dell’art. 45 comma 2 lett. a) del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recepito con Decreto Assessoriale della Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018. per l’affidamento di lavori, servizi e forniture” volto al pieno recepimento del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante la nuova disciplina in materia di “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Tenuto conto che il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico mediante affidamento diretto è elevato così come previsto dall’art. 50 comma 1 lett. a) b) c) d) e) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 così come richiamato dall’art. 1 comma 1 lett. a) b) c) d) e) del succitato regolamento, nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l’approvazione del Programma Annuale e successive modifiche;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto;

Tenuto conto che il Programma Annuale per l’Esercizio Finanziario 2025 è stato approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 07/2025 del 10/02/2025;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Considerato che ai sensi dell’art. 17 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

Considerato che l’art. 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000

euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Considerato che ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo 36/2023 che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 36/2023;

Visto l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Considerato che la Scuola, in relazione agli obblighi derivanti dal disposto delle disposizioni sopra richiamate ha verificato per il servizio in argomento, l'inesistenza di convenzioni CONSIP attive (vedi nota Prot. n. 1786/2025 del 20/02/2025);

Visto l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

Visto l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Considerato che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

Ritenuto che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali da attuarsi per il perseguimento pieno degli obiettivi dell'istituzione scolastica, non possa prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena attuazione dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

Dato atto della necessità di procedere all'**acquisto di materiale didattico per la realizzazione dei progetti del PTOF** per un importo di € 3.244,12 IVA ESCLUSA di cui ALIQUOTA IVA AL 22% pari ad € 713,71 per un totale di € 3.957,83 IVA INCLUSA;

Dato atto che l'affidamento in oggetto è **finalizzato all'acquisto di materiale didattico per la realizzazione dei progetti del PTOF dell'Istituto Comprensivo Statale "Lombardo Radice" di Caltanissetta – fornitura segnatamente specificata in TRATTATIVA DIRETTA MEPA n. 5861480;**

Dato atto che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

Considerato che, a seguito di una indagine informale di mercato condotta anche mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore economico: **ECART s.r.l.s. - Viale Trieste n. 217/219 - 93100 Caltanissetta (CL), P.IVA: 01935050854;**

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Considerato che l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che i caratteri di necessità ed urgenza, impongono, di procedere mediante affidamento diretto e che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Decreto Legislativo 36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: **ECART s.r.l.s. - Viale Trieste n. 217/219 - 93100 Caltanissetta (CL), P.IVA: 01935050854;**

Considerato che al suddetto operatore è stata, pertanto, invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante **TRATTATIVA DIRETTA ID Negoziazione: 5861480;**

Tenuto conto che il servizio offerto dal suddetto operatore economico soddisfa tutte le esigenze dell'istituto;

Ritenuto congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per procedere all'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio in argomento alla luce delle sotto indicate motivazioni:

- a) valore complessivo dell'affidamento € 3.244,12 IVA ESCLUSA inferiore al tetto massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alla procedura di "affidamento diretto" e al di sotto della soglia fissata dal Consiglio d'Istituto;
- b) valutazione positiva della vantaggiosità economica delle condizioni di acquisizione della fornitura e della competitività del prezzo;
- c) possesso, da parte dell'operatore economico selezionato, dei requisiti previsti dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sulla base di apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

- d) valutazione positiva della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto, quale stazione appaltante, deve soddisfare;
- e) ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento della fornitura e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure, per l'acquisizione della prestazione della fornitura e dei servizi "de quo";
- f) economicità complessiva dell'azione amministrativa svolta;

Tenuto conto che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante – anche in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico e per le caratteristiche peculiari dei servizi/forniture oggetto di affidamento;

Visto l'art. 15 del Decreto Legislativo 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

Ritenuto che la Dott.ssa Loredana Paola Matraxia, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) come in oggetto indicato;

Visto il P.A. per l'Esercizio Finanziario 2025 approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 07/2025 del 10/02/2025;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Di procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto del servizio in argomento dall'operatore economico: ECART s.r.l.s. - Viale Trieste n. 217/219 - 93100 Caltanissetta (CL), P.IVA: 01935050854;

Art. 3

L'importo della spesa totale per l'acquisizione del servizio è stabilito € 3.244,12 IVA ESCLUSA di cui ALIQUOTA IVA AL 22% pari ad € 713,71 per un totale di € 3.957,83 IVA INCLUSA;

Art. 4

La fornitura del servizio dovrà essere eseguita immediatamente come da trattativa diretta stipulata su MEPA;

Art. 5

di nominare la Dott.ssa Loredana Paola Matraxia, Dirigente di questa Istituzione Scolastica, Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 36/2023;

Art. 6

Vengono assunti, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.l. 129/2018 così come recepito dal D.A. n. 7753/2018, gli impegni derivanti dall'art. 3 del presente decreto a carico del Programma annuale E.F. 2025, sull'aggregato A03/02, secondo le tipologie di spesa ivi iscritte;

Art. 7

Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione scolastica - "Albo Pretorio" ed "Amministrazione trasparente" - raggiungibile all'indirizzo www.lombardoradice.edu.it.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Loredana Paola Matraxia *

**Documento firmato digitalmente ai sensi
del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.*